

TAGLIARE LE SPESE MILITARI, FARLA FINITA CON LE MISSIONI IMPERIALISTICHE

4.364 milioni di euro: è quanto hanno speso i governi italiani negli ultimi quattro anni per sostenere la presenza dei militari italiani all'estero, dall'Afghanistan, all'Iraq, alla Bosnia, al Kosovo, solo per ricordare le più significative. Le campagne imperialistiche, oltre a portare **repressione** nei territori occupati e difendere gli **interessi delle multinazionali capitalistiche** (a partire da quelle petrolifere), vengono finanziate con i **sacrifici dei lavoratori** che, allo stesso tempo, si vedono privati di servizi fondamentali: scuola, sanità, assistenza sociale, fino alle pensioni.

Tutto quanto vi è di pubblico viene sistematicamente smantellato per finanziare le avventure militari, ispirate dal peggiore servilismo nei confronti dell'imperialismo americano e dagli appetiti delle industrie belliche. Allo stesso tempo questa politica estera di aggressione ai popoli si riflette dentro casa con la **soppressione dei diritti democratici** dei lavoratori, degli studenti, delle masse popolari.

In un'Italia dove è impossibile trovare un lavoro dignitoso, dove dopo la maturità se si è fortunati si viene *sfruttati ed umiliati* per 400 euro al mese, dove è impossibile pensare a farsi una famiglia e a costruirsi un futuro è vergognoso assistere ancora a questo tipo di politica.

Vadano a casa gli aspiranti Rambo e i loro mandanti! Si investano i miliardi risparmiati per rilanciare il settore pubblico, per dare servizi dignitosi, per costruire prospettive di lavoro per i giovani e i disoccupati! Vogliamo una politica estera di pace e non di guerra, perciò lottiamo per cacciare dal potere Berlusconi e tutti i guerrafondai suoi consimili.



RILANCIARE DA SUBITO L'ISTRUZIONE PUBBLICA E I SERVIZI SOCIALI

VIA LE TRUPPE IMPERIALISTE



Gli studenti di Piattaforma Comunista

Aderite a Piattaforma Comunista
www.piattaformacomunista.com
email: teoriaeprassi@yahoo.it

